



Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

Servizio fitosanitario

Agroambiente.info

Bollettino fitosanitario della provincia di FIRENZE

Emesso il 04/08/2016 Prossimo aggiornamento 11/08/2016

ANALISI METEO CLIMATICHE

Piogge

Gli ultimi sette giorni sono stati caratterizzati da prevalente tempo buon, fatta eccezione del 2 agosto che ha visto eventi piovosi sparsi in varie zone della regione, con cumulati molto variabili visto il carattere temporalesco dei fenomeni.

Temperature

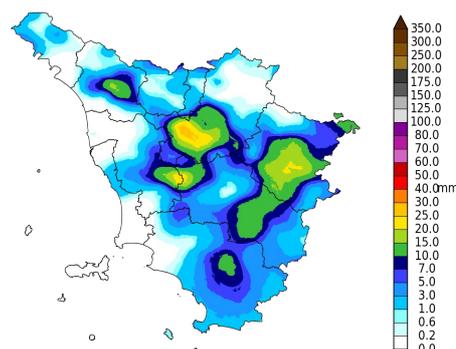
Le temperature si sono assestati nella media del periodo sui valori massimi, e leggermente superiori per quanto riguarda i valori minimi. In concomitanza delle piogge abbiamo assistito a bruschi cali.

Dalle previsioni meteo

Le previsioni indicano il passaggio di un fronte perturbato nelle giornate di venerdì e sabato, che potrebbe portare rovesci e temporali anche di forte intensità. Successivamente dovremmo assistere ad un ritorno di tempo stabile e con assenza di pioggia. Le temperature dopo un repentino calo in concomitanza della perturbazione dovrebbero riportarsi sulle medie del periodo.

(fonte [Consorzio Lamma](#))

Cumulato Precipitazione dal 28/07/2016 al 03/08/2016



Consorzio Lamma, CRF, Dati SR Regione Toscana, AN, Lamma

OLIVO

Fenologia

Fase fenologica prevalente da indurimento del nocciolo oltre il 50% nelle aree di collina più fresche, a nocciolo indurito altrove, aumentano le aree più favorevoli con accrescimento frutto olive verdi.

Monitoraggio da effettuare in campo

Di seguito riportiamo alcuni dei sintomi che possono essere trovati in campo in questa fase

Occhio di pavone: tipiche macchie sulle foglie

Mosca delle olive: EFFETTUARE campionamenti delle olive al binocolare.

Mosca delle olive

Situazione

Rischio per la coltura

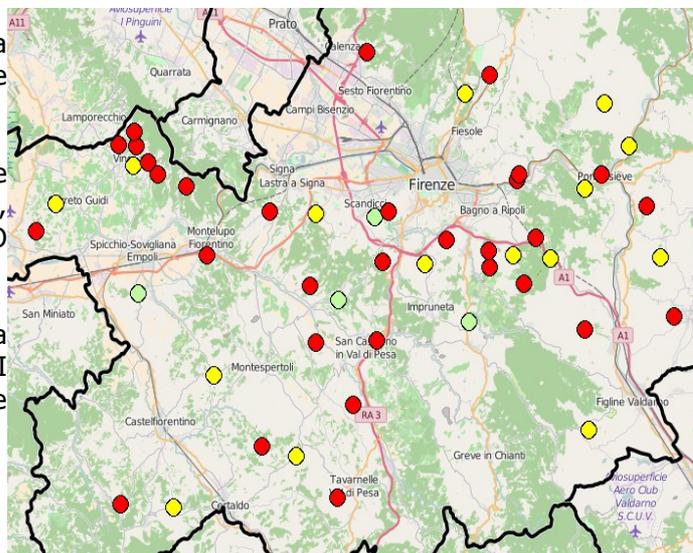
con le attuali temperature ed una carica produttiva molto variabile il rischio permane DIFFUSO su tutto il territorio regionale.

Entità del rischio

MOLTO ALTO nelle aree delle province costiere e nelle province interne di Pistoia, Firenze, Siena e Prato. MEDIO/ALTO nell'aretino.

SITUAZIONE

Il monitoraggio in campo di questa settimana evidenzia ancora AUMENTI dell'infestazione in molte aree olivicole regionali.



Nel territorio provinciale, come appare chiaramente nella mappa in cui i punti rossi evidenziano gli oliveti monitorati con infestazione attiva superiore al 10%, l'infestazione è aumentata decisamente ed in modo diffuso rispetto a settimana scorsa. Da evidenziare comunque una forte variabilità tra punti anche vicini, che sottolineano l'importanza di monitorare attentamente la situazione e posizionare correttamente gli eventuali trattamenti. Le previsioni meteo indicano temperature altalenanti, quindi nel complesso favorevoli all'insetto. Riportiamo il link al [modello](#) sulla mortalità da caldo. Per completezza di informazione in alcuni casi può essere utile dare uno sguardo ai dati anche dopo l'uscita dei bollettini, [visualizza i dati della provincia di Firenze](#)

Considerata l'estrema variabilità riscontrabile in campo può essere molto utile eseguire campionamenti aziendali al binoculare.

Legenda per si intende: uova (u) + larve di 1° età vive

Comune	Località	IA 31	
BAGNO A RIPOLI	Via dell Torricella	16,00%	forte aumento
BAGNO A RIPOLI	Lappeggi	13,00%	forte aumento
BAGNO A RIPOLI	Cascine del Riccio		sotto trattamento
BAGNO A RIPOLI	Apparita	10,00%	aumento
BAGNO A RIPOLI	Montisoni	9,00%	
BAGNO A RIPOLI	S. Andrea a Morgiano	20,00%	forte aumento
CALENZANO	Sommaia		sotto trattamento
FIESOLE	S Andrea a Sveglia	14,00%	forte aumento
FIESOLE	Poggiopiano	10,00%	aumento
FIRENZE	Girone	12,00%	forte aumento
FIRENZE	Marignolle	25,00%	forte aumento
FIRENZE	SAN MICHELE A MONTERIPALDI	-	sotto trattamento
FIRENZE	Trespiano	6,00%	aumento
IMPRUNETA	Mezzomonte	-	sotto trattamento
IMPRUNETA	Monteorio	-	sotto trattamento
IMPRUNETA	Colleramole	16,00%	forte aumento
SCANDICCI	Cerbaia		sotto trattamento
SCANDICCI	Castelpulci	-	sotto trattamento
SCANDICCI	Vigliano	8,00%	aumento
SCANDICCI	Scandicci Alto	5,00%	aumento
SCANDICCI	San Martino alla palma	-	sotto trattamento
BARBERINO VAL D'ELSA	Tignano	-	sotto trattamento
GREVE IN CHIANTI	Montagnola	5,00%	leggero calo
MONTEPERTOLI	La Ripa	21,00%	forte aumento
MONTEPERTOLI	Gigliola	-	sotto trattamento
MONTEPERTOLI	Fezzana	-	sotto trattamento
SAN CASCIANO VAL DI PESA	Senecchiolo	14,00%	aumento
SAN CASCIANO VAL DI PESA	La Romola	4,00%	stabile
SAN CASCIANO VAL DI PESA	Decimo		sotto trattamento
SAN CASCIANO VAL DI PESA	Cigliano	-	sotto trattamento
TAVARNELLE VAL DI PESA	Tavernelle		sotto trattamento
DICOMANO	Orticaia	7,00%	aumento
PELAGO	Carbonile	11,00%	aumento
PONTASSIEVE	Santa Brigida	-	
PONTASSIEVE	Montebonello	-	
PONTASSIEVE	Monterifrassine	9,00%	aumento
PONTASSIEVE	Capitano	11,00%	aumento
RUFINA	Selvapiana	9,00%	aumento
CAPRAIA E LIMITE	Castra	-	sotto trattamento
CAPRAIA E LIMITE	Via Valicarda		sotto trattamento
CAPRAIA E LIMITE	Castra		sotto trattamento
CERRETO GUIDI	San Zio	-	sotto trattamento
CERRETO GUIDI	Via valbugiana		sotto trattamento
EMPOLI	Monterrapoli	5,00%	aumento
EMPOLI	Torribina	7,00%	stabile
LASTRA A SIGNA	Malmantile		sotto trattamento
LASTRA A SIGNA	Via G. Bruno	-	sotto trattamento
MONTELUPO FIORENTINO	Pulica	-	sotto trattamento
MONTELUPO FIORENTINO	Bobolino		sotto trattamento
VINCI	Sant'Amato		sotto trattamento
VINCI	Barano	11,00%	aumento
VINCI	La Magrina		sotto trattamento
VINCI	Faltognano		sotto trattamento
VINCI	Diana		sotto trattamento
VINCI	Campagliana	8,00%	aumento
FIGLINE VALDARNO	loc. Ponte agli Stolli	6,00%	aumento
INCISA IN VAL D'ARNO	Loppiano	11,00%	aumento

(I1v) + larve di 2°età vive (I2v), che rappresenta la frazione più sensibile al trattamento con insetticidi ovo-larvicidi. Le località evidenziate sotto trattamento sono aree in cui già la settimana precedente hanno superato la soglia, e quindi che sia stato effettuato o meno il trattamento nell'oliveto monitorato sono considerati tali.

Aree sopra la soglia del 10% di infestazione attiva

Eseguire il trattamento larvicida come di seguito riportato.

Nei casi in cui visualizzando i dati completi si osserva che l'IA è composta solo da uova o al massimo da poche larve di prima età. Il trattamento può essere ritardato per meglio colpire le forme giovanili più sensibili.

Aree con infestazione tra il 5 e il 9%

Attendere il prossimo bollettino o se possibile effettuare campionamenti aziendali

Aree con infestazione attiva inferiore al 5%

attendere i bollettini della prossima settimana.

Agricoltura biologica

Per chi è in biologico e/o usa tecniche di difesa con attrattivi alimentari avvelenati, repellenti, antideponenti, manteniamo il consiglio di effettuare il trattamento e mantenere la copertura, anche in caso di eventi meteorici che lo possano dilavare. In queste categorie di prodotti rientrano i prodotti fitosanitari a base di rame, caolino, e attrattivi alimentari con spinosine.

Mantenere la copertura della coltura con i prodotti scelti. Prestare attenzioni alle eventuali piogge dilavanti ed in tal caso ripetere il trattamento.

Agricoltura integrata

Prodotti utilizzabili in agricoltura integrata nelle aree sopra indicate superiori alla soglia del 10%:

Dimetoato, Phosmet, Imidacloprid in formulazione oleosa ai dosaggi e modalità riportati in etichetta.

RICORDIAMO che l'efficacia di un eventuale larvicida è inferiore ai 15/20 gg, quindi effettuare trattamenti "preventivi" non avrebbe nessuna utilità.

Occhio di pavone e Cercospora

Non è necessario trattare.

VITE

Fenologia

fase prevalente inizi invaiatura.

Monitoraggio da effettuare in campo

Di seguito riportiamo alcuni dei sintomi che possono essere cercati in campo in questa fase.

Peronospora: rilievo presenza di eventuali "macchie d'olio" su foglia, in particolare su nuovi impianti.

Oidio: sintomi su foglia, su acino.

Tignoletta: campionamento grappoli, cercare uova/larve

Black Rot: macchie su foglie, danni agli acini.

Scafoideus adulti con trappole

fillossera sintomi su foglia

Fillossera

I rilievi in campo del monitoraggio evidenziano presenza diffusa dell'insetto con danni su foglia in molti areali viticoli prevalentemente nell'interno della regione. Correggiamo l'informazione di settimana scorsa, con una più attenta ricerca un prodotto autorizzato su fillossera, ma non utilizzabile comunque in questa fase fenologica.

Monitorare attentamente i vigneti in cerca non solo dei sintomi su foglia ma di eventuali presenze sull'apparato radicale. Questi dati saranno fondamentali per impostare correttamente le eventuali strategie di fesa per il prossimo anno.

Oidio

Rischio malattia

Nelle aree e vitigni suscettibili.

Entità del rischio

BASSO con la fase fenologica che, avanzando, riduce i rischi.

Consigli Difesa in agricoltura Biologica e difesa integrata

Solo negli areali e nei vitigni più suscettibili mantenere la copertura con prodotti a base di zolfo, Ampelomyces quisqualis, Bicarbonato di potassio, Olio essenziale di arancio dolce.

Botritis

Rischio malattia

Nelle aree e vitigni suscettibili, in aumento con presenza di piogge.

Suggerimenti

Prestare molta attenzione e tenere monitorati in particolare i vitigni più sensibili, o le aree più soggette. Ormai la chiusura del grappolo renderebbe vani trattamenti strategici per raggiungere le parti interne del grappolo. Quindi non si rende necessario il trattamento.

IN OGNI CASO è fondamentale applicare le pratiche agronomiche per ridurre i rischi della malattia: Contenere le concimazioni azotate, eseguire lo sfalcio dell'erba e una corretta gestione del "verde" con potatura, legatura e sfogliatura sono gli elementi base per diminuire la suscettibilità alla malattia.

Lobesia Botrana

Avanza lo sviluppo come da indicazioni del modello previsionale, indica ancora ovodeposizioni in corso, ma in molti areali favorevoli ovviamente indica anche la possibile presenza di larve. E' opportuno monitorare i grappoli per cercare eventuali uova e/o larve.

Agricoltura integrata:

Al superamento della soglia di intervento del 5 % di grappoli infestati da uova e successivamente da larve:

si può intervenire dall'inizio ovodeposizione a

uovo "testa nera" con metoxifenozide (efficacia uovo-larvicida azione come imitatore ormone della muta) o indoxacarb (efficacia uovo-larvicida azione neuro tossica), Chlorantraniliprole (usare da inizio ovodeposizione a pre-schiusura uova);

si può intervenire da uovo "testa nera", poco prima nascita larvale, con tebufenozide (larvicida azione come imitatore ormone della muta) o spinosad (larvicida azione neuro tossica) o emamectina (larvicida, azione a livello delle cellule nervose inibitorie);

si può intervenire alla comparsa delle prime larve con Bacillus thuringensis (larvicida azione tossica del batterio su intestino) - ripetere il trattamento dopo circa una settimana - o clorpirifos metile (larvicida azione neuro tossica), o clorpirifos (larvicida azione neuro tossica).

Agricoltura biologica:

nelle aziende biologiche si può intervenire alla comparsa delle prime larve con Bacillus thuringensis, e con spinosad.

Peronospora

Segnalazioni ed Elaborazioni agro-meteorologiche

Le segnalazioni pervenute indicano una situazione pressoché costante.

Vista la natura temporalesca delle piogge cadute con estrema variabilità e disomogeneità sul territorio provinciale, oltre all'aumento di possibilità di avere prolungata bagnatura fogliare e condizioni di umidità relativa molto alta,

Rischio malattia

localizzato alle aree con prolungata bagnatura fogliare, o con fenomeni temporaleschi piovosi.

Entità del rischio

In generale MOLTO BASSO il rischio legato alla malattia.

Parte della pianta esposta a maggior rischio

Foglie dei nuovi impianti

Consigli Difesa in agricoltura Biologica e difesa integrata

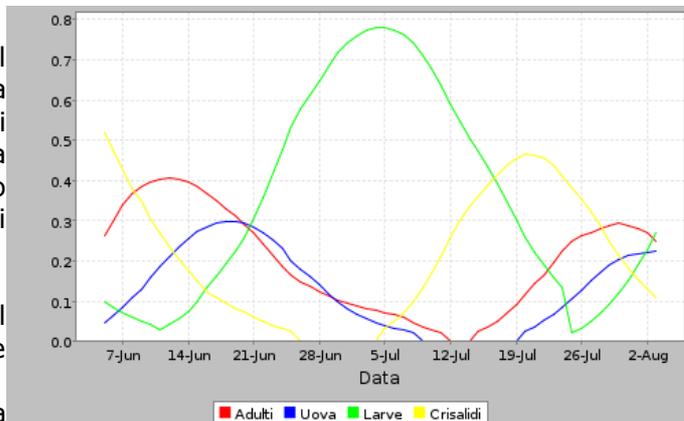
Negli impianti non ancora in produzione, solo nei casi di prolungata bagnatura fogliare e/o piogge, effettuare un trattamento con prodotti a base di rame.

Scafoideus Titanus Flavescenza dorata

Mantenere le misure agronomiche di contenimento della popolazione come riportato nell'allegato F del decreto regionale, quali:

- Eliminazione del legno di potatura, in particolare quello di due o più anni per la distruzione delle eventuali uova svernanti della cicalina;

- Rimozione precoce dei polloni e dei getti basali della vite (spollonatura), dove albergano di



preferenza le forme giovanili;

- Evitare la presenza di piante erbacee troppo sviluppate alla base dei ceppi di vite.

Difesa fitosanitaria

Nei vigneti dove la presenza di *Scaphoideus titanus* è stata accertata almeno in uno dei due ultimi anni o verrà riscontrata entro il 15 luglio dell'anno corrente, come pure nei vigneti ricadenti nelle "zone focolaio" è obbligatorio effettuare almeno un trattamento insetticida specifico con una delle sostanze attive, e con le modalità indicate nell'allegato F del decreto regionale.

In questa fase non sono possibili trattamenti

Nei comuni evidenziati nel decreto di lotta obbligatoria di seguito riportato in cui vi è presenza dell'insetto, a questo punto è obbligatorio effettuare il monitoraggio per rilevare l'eventuale presenza ed impostare le strategie di difesa per il prossimo anno.

I riferimenti normativi della lotta obbligatoria sono il decreto nazionale [DM 31/05/2000](#) e [decreto regionale n° 3316 del 24/05/2016](#). Sul portale di [agroambiente.info](#) alla sezione cartografia/Flavescenza dorata, potete trovare le mappe relative al patogeno ed al vettore.

DIFESA DELLE COLTURE

A prescindere dal tipo di prodotto fitosanitario usato, il principio di scelta dei dosaggi dovrebbe essere:

Suscettibilità elevata, alta pressione della malattia e/o presenza di sintomi, dosaggio massimo riportato in etichetta e ripetere il trattamento allo scadere del periodo di efficacia.

Suscettibilità medio bassa e assenza di sintomi, dosaggio basso riportato in etichetta, e allungare e attendere nuovi eventi infettanti per trattare.

Ricordiamo che con l'attuazione del PAN sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari il 26 novembre 2016 scade il termine per il controllo funzionale obbligatorio delle macchine per la distribuzione. [Visualizza le informazioni sulla pagina dedicata al PAN Regione Toscana](#)

NB per tutelare gli insetti impollinatori, non effettuare trattamenti insetticidi in periodo di fioritura della coltura trattata, e sfalciare l'erba sottostante prima di effettuarli.

Finalità e metodologia

Il servizio viene erogato in, in osservanza di quanto previsto dal D.lgs150 del 2012 "Attuazione della Direttiva 128/2009 CE che istituisce un quadro di azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari".

L'obiettivo perseguito è quello di fornire alle aziende agricole supporti tecnici per l'applicazione delle prescrizioni di difesa integrata introdotti dal PAN.

Con questo bollettino si vuole evidenziare lo stato fitosanitario della coltura, l'eventuale necessità di interventi di difesa ed il momento ottimale per la loro realizzazione allo scopo di evitare la realizzazione di trattamenti inutili o in momenti sbagliati.

I formulati indicati sono quelli riportati nei disciplinari di produzione integrata della Regione Toscana per l'anno 2016.